

Bcc Lodi è nella top ten della classifica Bce degli istituti di credito più affidabili

Il Cda della BCC Lodi ha approvato il bilancio 2023 con un utile netto di 4 milioni di euro

Dopo l'assemblea dei soci il 5 per cento lordo verrà erogato ai soci

Solidità a 5 stelle per Bcc Lodi, con un utile di 4 milioni di euro a conferma di una tendenza che dura ormai da 20 anni di redditività e serenità di investimento per soci e clienti. **Il Cda della Bcc Lodi ha approvato il bilancio 2023 con un utile netto di appunto 4 milioni di euro**, che consente anche quest'anno l'erogazione di un dividendo del 5 per cento lordo, il massimo consentito dalle norme, dopo l'approvazione a maggio da parte dell'assemblea dei soci. Il margine di interesse da gestione caratteristica è cresciuto del 40 per cento spinto dagli interessi attivi, +7 milioni con una crescita del 60 per cento. Le commissioni nette sono in aumento di +7,35 per cento. Il cost-income su base annuale è al 55,04 per cento rispetto al 56,66 per cento del 2022. La raccolta è in crescita di +12 per cento, sostenuta dall'indiretta gestita



e bancassicurativa, in aumento di +26 per cento, con la diretta a +3 per cento. Il valore complessivo del credito erogato da Bcc Lodi evidenzia una crescita del 5,35 per cento circa. **La solidità patrimoniale è ai vertici del sistema bancario italiano** come riconosciuto da una recente indagine di Altroconsumo e dagli stress test della Bce brillantemente superati. Gli indicatori Tier1 Ratio e Total Capital Ratio sono al 25,5 per cento, con mezzi propri per 42 milioni di euro. Lo stock del credito ammalorato si attesta all'1,60 per cento su base netta. La copertura del credito non performing è del 67 per cento. Al 31 dicembre i soci erano 3mila 406, in crescita di +1,4 per cento, mentre **il territorio di competenza è salito a 83 comuni** dopo l'apertura della 13esima filiale il mese scorso a **Milano**. «Le prossime sfide si

fonderanno su obiettivi definiti e chiari - il commento del **presidente Alberto Bertoli** e del **direttore generale Fabrizio Periti** -. Dovremo autofinanziare, a livello patrimoniale ed economico, una crescita sana ed equilibrata al servizio dell'ampio territorio che oggi ci contraddistingue e di cui siamo espressione storica, **ampliato a un bacino di utenza di quasi 2 milioni di abitanti** come si annuncia quello della città di Milano e del suo hinterland. Negli anni abbiamo dimostrato che si può essere piccoli e redditivi, ora vogliamo dimostrare che si può stare a Milano con le nostre caratteristiche tipiche. **Bcc Lodi è nella top ten della classifica Bce degli istituti di credito più affidabili**, anche a Milano porteremo redditività e solidità attraverso un modello di banca diversa, con il nostro Dna ultracentenario del credito cooperativo».

Raggiunto l'obiettivo del crowdfunding

Bergognone, boom di donazioni

Nasce un Fondo per la Cosway

Raggiunta la somma prevista, gli organizzatori della mostra hanno ottenuto il raddoppio di Cariplo. Adesso **nasce un Fondo presso la Fondazione Comunitaria di Lodi** per continuare a promuovere cultura. La mostra **"Religioso Amore. Bergognone a Lodi"** ottiene un altro risultato positivo. La raccolta fondi che era stata avviata nell'ambito del bando **Crowd4Culture**, riservato alle Fondazioni di Comunità, ha superato il traguardo prefissato, aggiudicandosi il raddoppio di **Fondazione Cariplo**. Complessivamente per l'esposizione ancora in corso fino al 14 aprile nelle due sedi del **Polo Culturale Maria Cosway** e del **Tempio Civico dell'Incoronata** sono stati raccolti oltre 50mila euro, cui si sono aggiunti i 35mila euro di Cariplo. La dimostrazione del fatto questa esposizione è davvero un evento di comunità e che i cittadini e le imprese hanno risposto con entusiasmo all'ap-

pello lanciato dagli organizzatori della mostra: **Comune di Lodi, Fondazione Cosway e Fondazione Comunitaria di Lodi**. Del resto, i numeri dell'esibizione sono decisamente positivi: oltre 2mila visitatori, richieste per le visite delle scuole così numerose che si sono dovute aprire nuove date, visite guidate affollatissime, donazioni anche nella sede della mostra. Per continuare a sostenere l'evento, ma anche altre iniziative espositive nello stesso luogo, la **Fondazione Maria Cosway** ha costituito uno specifico Fondo presso la Fondazione Comunitaria di Lodi. Un "salvadanaio" di donazioni dal quale potrà attingere per le prossime iniziative culturali e per le mostre offerte alla comunità. Svelare dettagli in questo senso non è possibile per ora, ma i responsabili si lasciano sfuggire che il successo di **"Religioso Amore"** li ha convinti

dell'attenzione che i lodigiani hanno per l'arte e del fatto che la città può diventare un punto di riferimento in Lombardia e non solo per eventi di alto livello culturale. Grazie anche al sostegno della **Fondazione Cariplo e della Fondazione Comunitaria di Lodi**, infatti, la ex cappella del collegio delle dame inglesi è diventata un Polo culturale ed espositivo adeguato ad ospitare opere di grande pregio. Merito delle sue caratteristiche specifiche, che sono state definite con il coinvolgimento della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova**. Attraverso le donazioni ricevute da dodici aziende ed enti e dai privati cittadini, la mostra del **Bergognone** è diventata quindi un focus di interesse per tantissimi studenti e comitive, che hanno potuto partecipare alle visite guidate gratuite di approfondimento e quindi



hanno scoperto dettagli e segreti di questo autore e della sua epoca. "Il Fondo aperto presso di noi dalla Fondazione Cosway è uno degli strumenti che abbiamo attivato per sostenere la cultura nel territorio lodigiano - commenta Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria di Lodi - . Abbiamo garantito delle risorse direttamente, abbiamo lavorato per aggregare le realtà pubbliche e private intorno a questo

progetto, abbiamo attivato con un **crowdfunding** concluso con successo e adesso abbiamo accolto positivamente l'idea del Fondo dedicato. Quattro strumenti che **Fondazione Comunitaria di Lodi** ha messo in campo per sostenere la mostra **"Religioso amore. Bergognone a Lodi"** ma che più in generale dimostrano concretamente come essa operi per lo sviluppo del Lodigiano, coinvolgendo la comunità".

Elvira Ribaudò, la prima donna autista Diplomata dalla Star Mobility Academy

Guidare un autobus è sempre stato il suo desiderio, anche perché lo facevano suo nonno e suo zio. Un sogno che adesso è diventato realtà per **Elvira Ribaudò, 32enne siciliana** trasferitasi al Nord da un anno e mezzo, che è diventata la prima donna autista formata dalla **Star Mobility Academy**. La seconda edizione del corso di preparazione per autisti promosso dai vertici



di **Star Mobility a Lodi**, per istruire conduttori di qualità e rimpolpare le file dei propri dipendenti, è arrivato in fase conclusiva. Quattro allievi hanno già completato il percorso e hanno iniziato a lavorare, altri due finiranno entro aprile. I quattro

già operativi sono due uomini e due donne. Una di loro è **Elvira Ribaudò**, la più giovane del gruppo. "Ho frequentato l'Academy da giugno fino a fine dicembre, poi ho sostenuto l'esame e ho cominciato a lavorare il 29 gennaio - racconta - è stata un'esperienza bellissima". Assegnata al deposito di **Ospedaletto Lodigiano**, viene aiutata dai colleghi - tutti uomini - e può contare sul sostegno del suo **tutor Stefano Codecasa**, che le ha insegnato tanto. Ex giocatrice di pallacanestro in serie C, la Ribaudò ha saputo dell'Academy da una piattaforma di lavoro temporaneo e si è entusiasmata.

Il Comune di Seregno si costituisce parte civile nel processo A2A AeB

Fumagalli M5S: «È necessario fare piena luce su LGH A2A, occorre arrivare fino in fondo dichiarando la nullità di questi contratti»

«Prendo atto della volontà del Comune di Seregno di costituirsi parte civile, nel processo relativo alla **"svendita" di AeB** alla quotata **A2A**. Sono stato il primo a dire che si doveva procedere con la costituzione di parte civile e alla fine mi auguro che numerosi comuni seguano questa strada» dichiara l'ex Consigliere regionale, ora portavoce provinciale del **M5s, Marco Fumagalli**, fra i primi a denunciare le criticità relative all'operazione di fusione fra **A2A e A2B**. «Quella, finalmente, intrapresa dal Comune di Seregno, non è però l'unica decisione sufficiente. Per sollevare da ogni rischio di danno erariale, coloro che hanno deliberato l'operazione di "svendita", occorre che in un autonomo giudizio di cognizione in sede civile, venga chiesta la nullità dell'operazione. Nullità che trova il suo fondamento in quanto l'operazione societaria è stata posta in essere in violazione di norme imperative di legge, quali sono quelle

sull'evidenza pubblica. Il giudice penale non può arrivare a tanto e quindi è necessario instaurare un giudizio civile. Io non auguro a nessuno di essere condannato, perché sappiamo che questa operazione è stata voluta, analogamente ad altre, dai vertici di partito e che la politica brianzola ha semplicemente eseguito gli ordini di scuderia. Ma proprio perché è necessario fare piena luce su questa vicenda, e sulle altre contro cui ci siamo battuti come **LGH A2A**, occorre arrivare fino in fondo dichiarando la nullità di questi contratti. Non servono le condanne penali. Vogliamo che le società quotate in borsa, che dettano legge alla politica, paghino e la smettano di condizionare il sistema politico» conclude **Fumagalli**, intervenendo in merito alla decisione del Comune di Seregno di costituirsi parte civile, nell'ambito del procedimento voluto dalla **Procura di Monza** sull'integrazione societaria tra **A2A e A2B**.